

Ponti, viadotti e tunnel: 450 milioni dal PNRR per il monitoraggio dinamico

[casaclima.com /italia/ultime-notizie/ar_47995__ponti-viadotti-tunnel-monitoraggio-dinamico-pnrr.html](https://casaclima.com/italia/ultime-notizie/ar_47995__ponti-viadotti-tunnel-monitoraggio-dinamico-pnrr.html)

Mercoledì 13 aprile 2022

Firmato il decreto che ripartisce le risorse del Piano Complementare ad a Anas e ai concessionari autostradali

P



Per migliorare la sicurezza di ponti, viadotti e tunnel sulla rete viaria nazionale principale sono destinati **450 milioni di euro del Piano Nazionale dinamico Complementare** per realizzare e implementare sistemi di monitoraggio che consentono il controllo da remoto. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che assegna le risorse all'Anas e ai concessionari autostradali, ripartite per le diverse annualità: 25 milioni di euro per il 2021, per l'anno in corso sono previsti 50 milioni, mentre 100 milioni sono destinati per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, e 75 milioni per il 2026.

I programmi che vengono finanziati devono garantire l'attuazione di un **sistema integrato di censimento**, classificazione e dei rischi per 12.000 opere d'arte sulla rete stradale principale, di cui 6.500 deve essere dotato dell'apposita strumentazione per il monitoraggio dinamico con controllo da remoto e per la gestione della sicurezza in modo strutturale e attraverso un processo che analisi della rete, sopralluoghi, gestione del sistema digitalizzato, classificazione delle priorità e attuazione degli interventi.

Le risorse possono essere anche utilizzate per la realizzazione o l'implementazione delle sale di controllo per la verifica da remoto delle strutture. Inoltre, per 200 di esse dovrà essere adottato il modello **BIM** (Building Information Modeling), che consente la rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali dell'opera.

I concessionari autostradali possono essere assegnati ai rispettivi piani di intervento, con l'elenco opere soggette al monitoraggio dinamico, saranno sottoposti all'approvazione del MI per la sicurezza nazionale, sentita l'Agenzia delle ferrovie e delle autostrade e autostradali (Ansfisa).

In allegato la scheda del piano di riparto risorse.

Franco Metta